



Disciplinare di Sicurezza  
17.01

## ***MACCHINE PER LA RACCOLTA***

### **Raccogliatrici di nocciole portate**

Revisione:	del:
1.2	01/04/2008

## Controllo del documento

### Stato delle revisioni

Rev. n°	Motivo della revisione	Data
1.0	Prima stesura del documento	24/09/2004
1.1	Alcune correzioni (titolo e certificazioni)	15/10/2004
1.1	Approvazione CD	26/10/2005
1.2	Aggiornamento d'ufficio: al punto 4. inserimento richiesta manleva da inserire in ogni autodichiarazione, come concordato con CTS; eliminazione richiesta certificazione secondo ISO/TS 15077, non applicabile per le macchine portate; eliminazione richiesta certificazione secondo ISO 3789-1 e ISO 3789-2, superate, con richiesta secondo ISO/TS 15077, non pertinente in tal caso; inseriti i riferimenti normativi nelle richieste di certificazione.	03/03/2008
1.2	Approvazione CD	01/04/2008

Ai fini della certificazione di sicurezza dell'ENAMA, le raccogliatrici di nocciole portate, oltre a seguire le indicazioni della Direttiva Macchine (Direttiva 98/37/CE), devono essere conformi alle seguenti norme:

UNI EN 1553: 2001 Macchine agricole – Macchine agricole semoventi, portate, semiportate e trainate – Requisiti comuni di sicurezza

ISO 11684:1995 Trattrici, macchine agricole e forestali, macchine a motore da giardinaggio – Segni grafici per la sicurezza e pittogrammi di segnalazione dei pericoli – Principi generali

Inoltre devono rispettare le indicazioni del codice della strada relativamente alla protezione delle parti pericolose tramite barre, dispositivi amovibili ecc.

### **DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALL'ENAMA:**

1. Manuale di istruzioni redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nella Direttiva Macchine nonché delle norme sopra citate.
2. Dichiarazione CE di conformità.
3. Certificazione corredata da documentazione tecnica delle prove e/o delle verifiche effettuate in relazione ai seguenti aspetti, ove ricorrano:
  - a) Certificazione attestante che i ripari sui quali l'operatore può salire durante il funzionamento normale della macchina resistono ad un carico verticale di 1200 N, secondo la prova definita nell'appendice B della EN 1553 (4.1.7.2 EN 1553).
  - b) Certificazione attestante che le barriere utilizzate come protezione contro i pericoli legati agli elementi mobili di lavoro, sulle quali l'operatore può salire durante il funzionamento della macchina, resistono ad un carico verticale, diretto verso il basso, di 1200 N, secondo la prova definita nell'appendice B della EN 1553 (4.1.7.2 EN 1553).
  - c) Certificazione attestante, secondo la prova definita nell'appendice B della EN 1553, che le barriere, quando sono utilizzate come protezione contro i pericoli legati agli elementi mobili di lavoro, resistono ai seguenti carichi orizzontali (4.1.7.2 EN 1553):
    - 1000 N, fino a 400 mm di altezza dal terreno in posizione di lavoro;
    - 600 N, sopra i 400 mm di altezza dal terreno in posizione di lavoro.
  - d) Certificazione relativa alla prova di stabilità. Le macchine devono essere progettate per essere stabili quando sono parcheggiate secondo il manuale di istruzioni su un terreno duro, con una inclinazione fino a 8,5° in qualunque direzione (con e senza le attrezzature a richiesta) (4.3.2.1.1 EN 1553).
  - e) Certificazione attestante che la rumorosità è stata determinata secondo l'appendice D della UNI EN 1553 (4.1.2.2 EN 1553).

4. Certificazioni, anche attraverso autodichiarazioni, che attestino il rispetto alle seguenti disposizioni tecniche, ove ricorrano.

In ogni autodichiarazione deve essere riportato quanto segue: "La responsabilità della veridicità della predetta dichiarazione è ascrivibile esclusivamente alla nostra società, per cui manleviamo e garantiamo espressamente Enama da ogni richiesta/conseguenza indennitaria e/o risarcitoria, a qualunque titolo connessa a detta dichiarazione, che dovesse provenire dalla nostra società e/o da soggetti terzi"

- a) Certificazione attestante che i segni grafici dei comandi sono conformi ai requisiti delle EN ISO 3767-1 e EN ISO 3767-2 (4.3.1 EN 1553).
- b) Certificazione attestante che gli eventuali dispositivi di supporto, eccetto le ruote, hanno una superficie di appoggio progettata per limitare la pressione di contatto con il terreno ad un valore massimo di 400 kPa (la prova deve essere eseguita nelle condizioni di massimo carico sul piede d'appoggio) (4.3.2.1.1 EN 1553).
- c) Certificazione attestante che i circuiti e gli accessori idraulici soddisfano ai requisiti della UNI EN 982 (4.1.8.2 EN 1553).
- d) Certificazione attestante che gli eventuali elementi della macchina che sono maneggiati dall'operatore durante l'uso normale soddisfano ai requisiti del 4.3.4.1 della UNI EN 1553.
- e) Certificazione attestante che per gli eventuali elementi ripiegabili della macchina la forza manuale richiesta per il loro ripiegamento è < 250 N (4.3.4.1 EN 1553).
- f) Certificazione attestante che i dispositivi di supporto meccanici per effettuare le operazioni di manutenzione e di riparazione resistono ad un carico pari a 1,5 volte il carico massimo ammissibile (4.1.7.3 EN 1553).
- g) Certificazione attestante che i tubi flessibili di mandata dei cilindri idraulici, quando utilizzati come dispositivi di supporto, resistono a una pressione almeno uguale a 4 volte la pressione di esercizio (4.1.7.3 EN 1553).

---

**Per accettazione**

**Timbro e firma**

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_